

**DELIBERA N. 30 DEL 07/06/2023**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Oggetto:** APPROVAZIONE INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PERIODO 22/05/2023 - 31/12/2023.

L'anno 2023 addì 07 del mese di giugno alle ore 15:00 nella sala del Consiglio comunale, presso la sede comunale, convocato per **CONVOCAZIONE DEL SINDACO**, con avvisi scritti ai sensi di regolamento, in sessione STRAORDINARIA.

Sono intervenuti i seguenti Consiglieri:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
CICCO ELISA MAILA	Sindaco	Presente
CHATRIAN MASSIMO	Vice Sindaco	Presente
BARMASSE LUCA	Assessore	Presente
PASCARELLA RINO	Assessore	Presente
VALLET LUCA	Assessore	Presente
VUILLERMOZ CHANTAL	Assessore	Presente
PESSION CHANTAL	Consigliere	Assente
PESSION GILBERT	Consigliere	Presente
CASTELLARO ALESSANDRO NICOLA	Consigliere	Presente
SIERVO SANDRO	Consigliere	Presente
MEYNET ELMO	Consigliere	Assente
MAQUIGNAZ LUCIANO GIUSEPPE LUIGI	Consigliere	Presente
MADOTTO PAOLO	Consigliere	Presente
AVETRANI ROBERTO	Consigliere	Presente
HERIN VALENTINA	Consigliere	Assente

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, REY RENÉ.

Il Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo l'oggetto suindicato, essendo all'ordine del giorno.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
PREDISPOSTA DA: Ufficio Personale

Oggetto: APPROVAZIONE INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI PERIODO 22/05/2023 - 31/12/2023.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*);
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie della Valle d'Aosta*) e, particolarmente, l'art. 21 in materia di competenze del Consiglio comunale;
- la Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta.*) e in particolare, gli articoli 3 (*Funzioni della direzione politico-amministrativa*) e 4 (*Funzioni della direzione amministrativa*);
- lo Statuto comunale, nel testo vigente e, particolarmente, l'art. 12 in materia di competenze del Consiglio comunale;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- la Legge regionale 9 febbraio 1995, n. 4 (*Elezione diretta del Sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale*);
- la Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*);
- la Legge regionale 30 marzo 2015, n. 4 (*Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unités des Communes Valdôtaines della Valle d'Aosta*);
- la Legge regionale 6 dicembre 2019, n. 18 (*Modificazione alle leggi regionali 9 febbraio 1995, n. 4 (Disposizioni in materia di elezioni comunali), n. 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), 30 marzo 2015, n. 4 (Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unités des Communes Valdôtaines della Valle d'Aosta) e ad altre leggi regionali in materia di enti locali*);

RICHIAMATE inoltre le seguenti deliberazioni:

- la deliberazione consiliare n. 5 in data 03/03/2022, avente ad oggetto: “*Approvazione indennità degli amministratori anno 2022*”;
- la deliberazione consiliare n. 6 in data 29/03/2023, avente ad oggetto: “*Approvazione indennità degli amministratori periodo dal 01.01.2023 fino alla fine del mandato*”;

CONSIDERATO che in data 21.05.2023 si sono tenute le elezioni per il rinnovo degli organi rappresentativi di questo Comune;



VISTO l'art. 11, comma 2, della Legge regionale 4 settembre 2001, n. 23 (*Norme concernenti lo status degli amministratori locali della Valle d'Aosta. Abrogazione delle leggi regionali 18 maggio 1993, n. 35, 23 dicembre 1994, n. 78 e 19 maggio 1995, n. 17*), dove è stabilito che, in caso di rinnovo elettorale, è consentito rideterminare, per gli Amministratori neoeletti, gli importi delle indennità e dei gettoni di presenza stabiliti ai sensi della Legge regionale 30 marzo 2015, n. 4 (*Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori locali della Valle d'Aosta*);

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 19quater della L. R. 54/1998 nonché ai sensi degli articoli 19 e 22 dello Statuto comunale, la Giunta comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, dal Vicesindaco e da un numero massimo di quattro assessori scelti tra i Consiglieri comunali nel rispetto delle pari opportunità tra donne e uomini e nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dalla vigente normativa;

PRESO ATTO che:

- il nuovo Sindaco CICCIO Elisa Maila è una lavoratrice dipendente e la stessa non ha richiesto il collocamento in aspettativa;
- la Giunta comunale è composta da n. 4 Assessori;

PRECISATO che l'art. 2, comma 1, lettera b) e comma 2, lettera b), della citata L. R. 4/2015, dispone come di seguito in merito al compenso attribuibile al Sindaco:

- indennità mensile lorda di funzione nella misura massima di € 2.100,00 per i Sindaci dei Comuni con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti;
- diaria mensile come rimborso forfetario delle spese di esercizio del mandato, nella misura di € 600,00 per i Sindaci dei Comuni con popolazione da 1.001 a 3.000 abitanti;

CONSIDERATO che, ai sensi della L. R. 4/2015, al Vice Sindaco ed agli Assessori spetta un'indennità mensile lorda, mentre ai Consiglieri comunali spetta un gettone di presenza;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. R. 4/2015 "*L'indennità mensile lorda di funzione del Sindaco, di cui al comma 1, è incrementata del 10 per cento per i Comuni la cui percentuale, determinata dalla Giunta regionale al fine di quantificare i trasferimenti finanziari secondo i criteri di cui all'articolo 11 della legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale), sia superiore a 1,5*";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 2, comma 1bis, della L. R. 4/1995, introdotto dall'articolo 46, comma 2, della L. R. 18/2019, il Consiglio comunale ha la facoltà di aumentare fino ad un massimo del 20 per cento l'indennità mensile lorda di funzione del Sindaco;

RICHIAMATI i parametri e corrispondenti pesi per la definizione dei valori percentuali per la determinazione della spesa di riferimento – anno 2022, approvati dalla Giunta regionale con deliberazione n. 396 del 11/04/2022, avente ad oggetto: "*Ripartizione dei trasferimenti finanziari senza vincolo settoriale di destinazione a favore dei comuni relativi all'anno 2022, ai sensi della L. R. 48/1995. Prenotazione di spesa*", da cui risulta che la percentuale di cui all'art. 2, comma 3, della L. R. 4/2015 è superiore all'1,5%;

RITENUTO, pertanto, di:



- incrementare del 10% al Sindaco ed agli Assessori l'indennità mensile lorda di funzione di cui al comma 1, articolo 2, della L. R. 4/2015, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. R. 4/2015, essendo la percentuale determinata dalla Giunta regionale superiore all'1,5%;
- incrementare del 20% al Sindaco ed agli Assessori l'indennità mensile lorda di funzione di cui all'art. 2, comma 1, della L. R. 4/2015, ai sensi dell'art. 2, comma 1bis, della L. R. 4/2015;
- provvedere alla richiesta di rimborso degli importi non dovuti nel caso in cui dai parametri approvati dalla Giunta regionale la percentuale dovesse risultare non superiore all'1,5%;
- ridurre del 20% l'indennità mensile lorda di funzione del Sindaco di cui ai commi 1, 1 bis e 3, in quanto il Sindaco non ha richiesto il collocamento in aspettativa;
- determinare le indennità come segue:

- Sindaco: € 2.184,00 mensili lordi aumentata del 10% (art. 2, comma 3, l. r. 4/2015) - aumento 20% (art. 2, comma 1bis, l. r. 4/2015) - diminuita del 20% (art. 2, comma 4, l. r. 4/2015) oltre diaria € 600,00 mensili (rimborso forfetario delle spese di esercizio del mandato);
- Vicesindaco: € 1.501,50 mensili lordi, (determinata ai sensi della L. R. 4/2015, dove è stabilito che al Vice Sindaco dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti è attribuita un'indennità mensile lorda di funzione pari al 55 per cento dell'indennità di cui all'art. 2, commi 1, 1 bis e 3);
- Assessori: € 546,00 mensili lordi (determinata ai sensi della L. R. 4/2015, dove è stabilito che agli (n. 4 assessori) Assessori dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti è attribuita un'indennità mensile lorda di funzione pari al 40 per cento dell'indennità di cui all'art. 2, commi 1, 1 bis e 3.  
La stessa è riparametrata in quanto gli assessori saranno 4 invece di 2);
- Consiglieri: gettone pari a € 136,50 per ogni presenza alle sedute del Consiglio comunale, determinato ai sensi della L. R. 4/2015, dove è stabilito che ai Consiglieri dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti è attribuito un gettone di presenza il cui ammontare è pari al 5 per cento dell'indennità di cui all'art. 2, commi 1, 1 bis e 3).

UDITA la seguente dichiarazione del Sindaco:

*“Io ho deciso di non andare né in aspettativa, né di lasciare il lavoro. Ed essendo io una lavoratrice dipendente, mi tolgono il 20% del compenso di sindaco. E non va a influire sui compensi di altri... Lavorerò part-time, 3 giorni alla settimana. Ovvio è che sono reperibile 24 ore su 24, 7 giorni su 7, non toglierò nulla al mio mandato di Sindaco”;*

UDITA la seguente dichiarazione del Consigliere Roberto AVETRANI:

*“ E già la terza volta che mi trovo a discutere queste cose e devo spezzare la lancia a favore delle Giunte in generale, perché io mi sono trovato negli anni 2010 con dei compensi che erano più del doppio di quelli di adesso. Allora si discuteva perché pesavano sul bilancio, non era poco, però si poteva discutere, io non mi scandalizzo mai per le cifre.*

*Ovviamente le Regioni, lo Stato hanno fatto che togliere ai Comuni, mica hanno tolto a loro. E adesso siamo tornati con un piccolo adeguamento, ritornati a livelli, diciamo, un pò più decorosi, quindi non è sulla cifra,*



*quindi volevo soltanto confortarvi sul fatto che capisco che non sono le cifre.... che sul bilancio comunale queste non incidono più come accadevano 12-13 anni fa dove effettivamente il costo della Giunta, del Consiglio era veramente elevato. Adesso siamo a dei livelli abbastanza.... E ovvio che dipende dal modo in cui si lavora, ma questo lo si vedrà nel tempo. Io ho anche sempre sostenuto che non è obbligatorio, dal mio punto di vista, dare il tempo pieno soltanto all'attività amministrativa. Le persone che hanno un'attività è giusto che se la possano mantenere. Certo è che alla fine devi dare la reperibilità 24 su 24, perché le esigenze sono tante ed è difficile anche sostituire, purtroppo, la figura del sindaco. Dipende molto da come funziona la squadra. Quindi non ho niente da dire, prendiamo atto perché qui non dobbiamo neanche, credo, non so. Dobbiamo votare questo? Quindi noi ci asteniamo perché è una decisione vostra ed è fatta sulla base delle vostre considerazioni”;*

PRESO ATTO che il Consigliere Luciano Giuseppe Luigi MAQUIGNAZ dichiara l'astensione del proprio gruppo dalla votazione;

PROCEDUTOSI a votazione in forma palese, il cui esito è il seguente:

favorevoli: n. 9

astenuti: n. 3 (Luciano Giuseppe Luigi MAQUIGNAZ, Paolo MADOTTO e Roberto AVETRANI)

VISTI:

- il parere favorevole del revisore dei conti;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente per materia in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 33, comma 3, dello Statuto comunale;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile dell'Area contabile in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, nell'ambito dei principi di gestione del bilancio per l'effettuazione delle spese, ai sensi degli articoli 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 49bis, comma 2, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e del vigente regolamento comunale di contabilità;
- il parere di legittimità espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'art. 49bis, comma 1, della Legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e ai sensi dell'art. 9, lettera d), della Legge regionale 19 agosto 1998, n. 46, così come sostituito dall'art. 6, comma 1, della L. R. 14/2010;

### **DELIBERA**

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI DETERMINARE le indennità degli amministratori del Comune di Valtournenche per l'anno 2023 dal 22.05.2023 al 31.12.2023 come di seguito:

- Sindaco: € 2.184,00 mensili lordi, aumentata del 10% (art. 2, comma 3, l.r. 4/2015) - aumento 20% (art. 2, comma 1bis, l. r. 4/2015) - diminuita del 20% (art. 2, comma 4, l. r. 4/2015) oltre diaria € 600,00 mensili (rimborso forfetario delle spese di esercizio del mandato);
- Vicesindaco: € 1.501,50 mensili lordi determinata ai sensi della L. R. 4/2015, dove è stabilito che al Vice



Sindaco dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti è attribuita un'indennità mensile lorda di funzione pari al 55 per cento dell'indennità di cui all'art. 2, commi 1, 1 bis e 3);

- Assessori: € 546,00 mensili lordi determinata ai sensi della L. R. 4/2015, dove è stabilito che agli (n. 4 assessori) Assessori dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti è attribuita un'indennità mensile lorda di funzione pari al 40 per cento dell'indennità di cui all'art. 2, commi 1, 1 bis e 3.

La stessa è riparametrata in quanto gli assessori saranno 4 invece di 2);

- Consiglieri: gettone pari a € 136,50 per ogni presenza alle sedute del Consiglio comunale, determinato ai sensi della L. R. 4/2015, dove è stabilito che ai Consiglieri dei Comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti è attribuito un gettone di presenza il cui ammontare è pari al 5 per cento dell'indennità di cui all'art. 2, commi 1, 1 bis e 3).

DI DEMANDARE agli uffici preposti l'esecuzione della presente deliberazione.

**Approvato e sottoscritto con firma digitale:**

**Il Presidente del Consiglio**  
**PESSION GILBERT**

**Il Segretario Comunale**  
**Dott. REY RENÉ**